

Le buone condizioni meteo hanno contribuito a farmi apprezzare il meraviglioso scenario.

di Paolo Pirruccio

Volare con un piccolo aereo è un'esperienza di grande fascino, per gli amatori, gli appassionati e anche per l'esordiente.

In una giornata di agosto Roberto Fistolera, amatore del volo, mi ha convinto a provare il brivido del volo.

Per me esordiente sorprende vedere che presso la sede dell'Aero Club di Sondrio l'aereo ultraleggero è condotto fuori dall'hangar dall'operatore, con la sola azione manuale. "Sono aerei -

riferisce Roberto - che hanno un peso a vuoto di 285 Kg. e, a pieno carico, con due passeggeri e

carburante di circa 500 kg. Per questo sono denominati super leggeri, anche per i materiali di speciale lega e compositi con cui sono costruiti".

Roberto dispone l'aereo nel piazzale ed esegue tutte le procedure di verifica con una scrupolosità che sorprende. Si sale poi a bordo e proseguono successivi e scrupolosi controlli prima dell'avvio del motore per poi avviarsi alla pista di decollo. Eseguiti i controlli Roberto comunica via radio il piano di volo e poi, finalmente, si parte. La cuffia con



Il meraviglioso scenario

microfono intercomunicante permette di dialogare e ne approfitto per porre a Roberto alcune domande. Gli chiedo della sua passione per il volo. "L'ho maturata fin da giovanissimo. Desideravo conseguire il brevetto di pilota di aerei di linea, ma non ho avuto l'opportu-

nità di arruolarmi nell'aviazione militare ove poter compiere la scuola per pilota e conseguire il brevetto. Questo mio sogno è rimasto irrealizzato poiché non potevo seguire la medesima scuola in strutture civili per gli elevati costi. Il mio desiderio non si è assopito per cui





della natura visto da un oblò

nel duemilacinque, spinto da questa passione, mi sono iscritto all' Aero Club di Sondrio ove ho frequentato il corso teorico e pratico, conseguendone l'attestato. Amo questo hobby - aggiunge - perché è per me una vera terapia per il benessere fisico e intellettuale. Difatti, dal momento in cui salgo in quota con questi straordinari mezzi, provo la piacevole sensazione di non avvertire più la stanchezza accumulata nel quotidiano.

Il volare per me è una impareggiabile fonte di felicità e dà soddisfazione, più di ogni altro tipo di sport o di svago". Il volto di Roberto è radioso fin dal momento in cui è entrato in aeroporto e ancor più al momento che, salito a bordo dell'aereo, si è posto ai comandi: in quota ammira il fascino del paesaggio che sorvola. L'aereo raggiunge la velocità di crociera di 230 km l'ora e dovrebbe volare, per disposizione aeronautica, fino alla quota di 300 mt. Questo limite non è rispettato sui ter-

ritori della Valtellina poiché necessita superare il dislivello delle montagne. "Il velivolo - dice Roberto - è di facile manovrabilità sia per le sue caratteristiche strutturali sia per la tecnologia applicata". L'aereo è costruito dalla società "Pipistrel" in Slovenia ed il modello è denominato "Virus 912". In volo il paesaggio scorre sotto i nostri occhi mentre ammiriamo il meraviglioso scenario della natura, i suoi colori, la diversità e le caratteristiche del territorio montano. Roberto porta l'aereo in quota fino a sorvolare la Val Gerola. L'obiettivo della macchina fotografia e il "clic" di ogni fotografia, imprime nell'immagine lo straordinario paesaggio e tutto lo splendore della natura. Sorvolare a queste basse quote permette di scorgere il creato e rilevare quell'attrazione che non sempre si riesce a descrivere. Solo il volo permette di guardare dall'alto questo meraviglioso mondo e di scoprirne lo straordinario fascino. La nostra escursione aerea,

dopo oltre un'ora di volo, termina con l'atterraggio nel piccolo aeroporto di Caiolo.

Chiedo a Roberto di farmi visitare la sede dell'Aero Club. E' il luogo in cui gli operatori del settore che vi lavorano si relazionano come avviene in una famiglia. L'Aero Club ha circa ottanta soci dei quali la metà esplica dei servizi. Coloro che entrano, a far parte del Club, appassionati e non del volo, hanno la certezza di incontrare persone di grande talento e professionalità. Invito i giovani a frequentare questa scuola che offre la opportunità di esercitare la meravigliosa esperienza del volo.

L'aero Club di Sondrio è stato istituito nell'anno 1991 presso L'Avio superficie di Caiolo dove opera anche l'elicottero del 118 del quale fanno parte uomini e donne di spiccata professionalità. L'aereo è non sola passione per gli amatori e appassionati, ma anche strumento per salvare vite umane. ■